

La città che cambia

Waterfront vista mare con trecento appartamenti

di Massimo Minella

Trecento appartamenti vista mare, ma anche vista città. Con varie metrature, da 60 fino a 300 metri quadri, e prezzi ovviamente diversi a seconda della posizione, da 3mila fino a 6mila euro al metro quadro. Il Waterfront di Levante che sta vivendo il suo primo capitolo nel quartiere fieristico è anche residenziale. E il disegno sta per debuttare ufficialmente dando già la possibilità, a chi interessato, di farsi avanti.



▲ Il canale del quartiere fieristico

● a pagina 6

Waterfront di Levante trecento appartamenti con vista sull'acqua

Il Comune di fronte ai principali progetti di trasformazione e rigenerazione urbana
L'assessore Cenci: "Genova come luogo dinamico in cui investire, lavorare e vivere"

Varie metrature, da 60 fino a 300 metri quadri e prezzi ovviamente diversi a seconda della posizione, da 3mila fino a 6mila euro al metro quadro.

Il debutto con uno stand al Nautico

"Il progetto è un esempio di sinergia pubblico-privata che vede capofila Tursi, Regione e authority"

Trecento appartamenti vista mare, ma anche vista città. Con varie metrature, da 60 fino a 300 metri quadri, e prezzi ovviamente diversi a seconda della posizione, da 3mila fino a 6mila euro al metro

quadro. Il Waterfront di Levante che sta vivendo il suo primo capitolo nel quartiere fieristico è anche residenziale. E il disegno sta per debuttare ufficialmente dando già la possibilità, a chi interes-



sato, di farsi avanti. All'interno del Salone Nautico, che scatterà giovedì, ci sarà anche uno stand informativo proprio sull'aspetto residenziale del progetto donato dall'architetto Renzo Piano a Genova. Lo cureranno l'azienda che si è aggiudicata il bando di gara per la realizzazione, Cds Holding, insieme a Gva Redilco e Gabetti, che si occuperanno della commercializzazione e della vendita.

Il Waterfront di Levante, insomma, continua a muoversi in attesa della fine lavori, fissata fra due anni, e diventa il cuore di un progetto di trasformazione e rigenerazione urbana che il Comune di Genova ha presentato nei giorni scorsi al Mipim di Cannes. È stato l'assessore all'urbanistica Simonetta Cenci a riassumere le linee guida di un'operazione che dal Waterfront si allarga all'Hennebique e al Cerchio Rosso del Parco del Ponte fino ad arrivare al progetto Caruggi del centro storico e al Parco degli Erzelli.

«Genova vuole diventare un luogo dinamico dove è bello investire, lavorare e vivere – spiega Cenci – Una sorta di paradigma di questo disegno è proprio il Waterfront di Levante, ideato dall'architetto Piano e donato il progetto alla sua città, proprio nell'area in

cui si svolge il Salone Nautico. Era necessaria una trasformazione per restituire l'area alla città e allo stesso tempo collegarla al mare. Per questo sono stati inseriti un canale navigabile, una zona residenziale, un parco e una passeggiata che ne faranno uno dei luoghi più belli di Genova».

Nel dettaglio del progetto emerge la centralità dell'acqua, con i canali navigabili. Tra il padiglione B e il Palasport, infatti, sarà realizzato un canale che si estenderà per 40 metri, attraversato da ponti e unito a sua volta al canale principale, lungo 200 metri e largo 35 che consentirà l'ormeggio su entrambi i lati. Lungo il perimetro del canale saranno realizzate delle banchine destinate a dare spazio a circoli nautici, associazioni, esercizi commerciali legati agli sport marittimi e alla ristorazione.

Ma altrettanto centrale sarà l'area residenziale. Intanto gli edifici esistenti, il Padiglione B e il Palasport rinnovato, si integreranno con nuove funzioni pubbliche e private. Dopo le demolizioni già completate e gli scavi in corso, verranno costruiti alcuni edifici vista mare e alcuni vista città per un totale di 300 appartamenti. Le

metrature degli appartamenti saranno variabili, da 60 a 300 metri. E variabile sarà anche il costo che si aggirerà da 3mila a 6mila euro al metro quadro, sempre secondo le diverse tipologie e i differenti affacci.

L'area delle Riparazioni Navali sarà interessata anche dal progetto della nuova Torre Piloti, idea donata sempre da Piano dopo il crollo della vecchia Torre, nel 2013, e motore del nuovo impegno dell'architetto per il filo di costa genovese. Nello specchio d'acqua della darsena prospiciente il padiglione B sorgerà questa nuova struttura pensata per il controllo del traffico marittimo, in acciaio, alta 60 metri con pannelli fotovoltaici e con il centro di controllo in cima. «Il progetto – chiude l'assessore Cenci – è un esempio di sinergia fra pubblico e privato che vede capofila il comune di Genova, la Regione, l'autorità di sistema portuale». Cds Holding, aggiudicatario dell'area si occuperà Gva Redilco e Gabetti si occuperà della commercializzazione e vendita. E in occasione del prossimo Salone verrà allestito un apposito stand informativo sulla realizzazione e i tempi previsti.

– **(massimo minella)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Architetto e sindaco** Renzo Piano, Marco Bucci



▲ **Assessore e presidente** Simonetta Cenci, Giovanni Toti



▲ **La Torre Piloti** sorgerà nell'area delle Riparazioni



▲ **Il plastico** dei nuovi building

